



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

3611/47736

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO I

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e s.m.i., recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55, con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (c.d. "Sblocca cantieri");

VISTA la Legge 28 giugno 2019, n. 58, con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34, recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. "Decreto crescita");

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito,

con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 4508), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i., come successivamente modificato ed integrato ad opera del Decreto del 20 dicembre 2019, n. 1202/2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 (n. reg. 21);

VISTO il Decreto del 7 ottobre 2017, n. 2042, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 ottobre 2017 (reg.ne n. 2085) con il quale lo scrivente è stato nominato a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato presso la Corte dei Conti in data 19 settembre 2019 (reg.ne n. 1817), con il quale l'Amb. Enzo Angeloni è stato nominato Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTA la Legge 30 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata presso la Corte dei Conti in data 19 febbraio 2020 (reg.ne n. 281);

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 28 gennaio 2020, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2020, l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

VISTO il Decreto del 31 gennaio 2020, n. 2503, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2020, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente l'"Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232", il cui art. 4, comma 2, lett. b), prevede che una quota dei fondi ivi previsti vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

VISTO il D.M.T. del 22 settembre 2017, n. 167029, registrato presso la Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017, (reg.ne n. 1239), emanato in applicazione del citato D.P.C.M. del 6 luglio 2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi stanziati sul capitolo 2762 secondo le modalità ivi previste;

VISTO l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche

agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale sono state trasferite al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale le funzioni esercitate dal Ministero dello Sviluppo Economico in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese a far data dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che, nel quadro delle suddette attribuzioni, allo scrivente Ufficio è stata demandata la gestione dell'Osservatorio Economico, istituito con Legge 20 ottobre 1990, n.304 e s.m.i. allo scopo di raccogliere, studiare ed elaborare i dati concernenti il commercio con l'estero, i cui principali output sono riconducibili alle seguenti tipologie: statistiche import/export, schede Paese, commento ai dati di commercio estero, interscambio commerciale settoriale, Rivista trimestrale "Scambi con l'Estero";

CONSIDERATO, altresì, che a questo Ufficio, competente per il coordinamento delle iniziative di diplomazia economica a sostegno alle imprese, è demandato lo sviluppo e la gestione di una piattaforma informatica denominata "InfoMercatiEsteri", finalizzata a soddisfare la richiesta di informazioni sui mercati esteri proveniente dagli operatori economici nazionali, i cui principali output sono riconducibili alle seguenti tipologie: outlook economico e politico, opportunità di mercato e possibilità di partnership con aziende locali e/o italiane, iniziative promozionali, ostacoli agli scambi, criticità negli investimenti e possibili rischi, accesso al credito, quadro delle presenze italiane e dei rapporti bilaterali;

RAVVISATA l'opportunità di valorizzare i prodotti informativi e le analisi statistiche generate dall'Osservatorio Economico presso un'utenza sempre più ampia mediante il loro inserimento, in una logica di integrazione, tra i servizi attualmente erogati dalla piattaforma informatica "InfoMercatiEsteri";

RAVVISATA la necessità di provvedere al reperimento di un operatore economico di comprovata esperienza e professionalità in grado di assicurare, alle migliori condizioni economiche, la fornitura di "servizi di realizzazione e gestione di portali e siti web" e di "supporto specialistico";

VISTO l'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016) il quale prevede che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori;

VISTO il Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4 "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line" stipulato in data 4 agosto 2017 tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario, (Almaviva S.p.A., Almaxwave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Public Sector S.r.l.), avente una durata di sessanta mesi dalla data di sottoscrizione, che prevede, tra le relative forniture, servizi di realizzazione e gestione di Portali e Siti Web in logica di multicanalità, che consentano all'Amministrazione contraente di sviluppare o evolvere i propri siti o portali, anche in versione mobile, eventualmente re-ingegnerizzandoli, gestendone anche la manutenzione correttiva e adeguativa e la conduzione in esercizio, mediante servizi di Conduzione Applicativa, Gestione Operativa e Supporto Specialistico;

VISTO l'art. 31 del Codice, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

CONSIDERATO che ricorrendone i presupposti, nulla osta all'avvio di una procedura di adesione al Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4 per la fornitura dei servizi informatici necessari all'integrazione della piattaforma "InfoMercatiEsteri" con gli output di analisi prodotti dall'Osservatorio Economico;

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in **€ 48.000,00 (quarantottomila/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo alle tariffe espressamente previste dal Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4;

VISTO l'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice il quale prevede che, trattandosi di appalto basato su un Accordo Quadro di cui all'art. 54, il contratto potrà essere stipulato prima del termine dilatorio di trentacinque giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione ("stand still");

VISTO l'art. 21, comma 2, del Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4 ai sensi del quale, a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali, il Fornitore è tenuto, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricezione del Contratto Esecutivo, a prestare all'Amministrazione idonea garanzia mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un ammontare pari al 10% del valore dell'affidamento salvo riduzioni di legge;

VISTO l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 14-bis del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale", Consip S.p.A. svolge le attività di centrale di committenza relative "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311" e che, a tal fine, la Società applica il contributo di cui all'articolo 18, comma 3, del D. Lgs. 1° dicembre 2009, n. 177;

VISTO l'art. 26 del Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4, ai sensi del quale le Amministrazioni beneficiarie sono tenute a versare a Consip S.p.A. un contributo nella misura prevista dall'art. 2, lett. a), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, in ragione del valore complessivo del contratto esecutivo, determinato sulla base del Progetto dei Fabbisogni;

RICHIAMATO l'art 2, lett. a), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, recante "Adempimenti per le amministrazioni contraenti ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177", ai sensi del quale, per i contratti esecutivi di Accordi o Contratti Quadro di acquisizione di beni e servizi informatici e telematici il cui corrispettivo non sia superiore ad € 1.000.000,00 (un milione/00), il contributo dovuto a Consip S.p.A. è pari all'otto per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto e fuori campo IVA;

RILEVATO che le spese in questione non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8, del D.L 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo rispettivamente ai limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e ai limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in quanto risultano riconducibile alla fornitura di servizi volti a supportare l'attività istituzionale di questo Ufficio;

VISTI l'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispongono precisi adempimenti

pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul proprio sito internet istituzionale;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo Gara (C.I.G.) derivato: 82659562AE**;

DETERMINA

Articolo 1

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dall'art. 54 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., è disposto, per le motivazioni che precedono, l'avvio di una procedura di adesione al Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4 "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line" stipulato in data 4 agosto 2017 tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario (Almaviva S.p.A., Almwave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Public Sector S.r.l.) relativa alla fornitura, da parte della mandataria Almaviva S.p.A., con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone, n. 188, P.I. 08450891000, dei servizi informatici necessari all'integrazione della piattaforma "InfoMercatiEsteri" con gli output di analisi prodotti dall'Osservatorio Economico.

Articolo 2

La spesa connessa alla presente procedura non potrà superare l'importo di **€ 48.000,00 (quarantottomila/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA ed è destinata a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2308 – Piano Gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2020.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

Roma,

Il Capo Ufficio
Min. Plen. Stefano Nicoletti